



# Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

## **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Roma, 30/04/2021

Al Sig. Ministro della Salute Lungotevere Ripa, 1 00153 – Roma

Al Sig. Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Via della Stamperia 8 00187 – Roma

Al Sig. Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Piazza Colonna, 370 00186 – Roma

e p.c.

Al Sig. Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19

Roma

Al Sig. Capo del Dipartimento della Protezione Civile SEDE

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176

Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi in data 19 Marzo 2021, a seguito dell'ordinanza n.751 del 17 Marzo 2021 emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nella seduta n. 12 tenutasi il 30/04/2021, ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 19/04/2021–25/04/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata un'ulteriore riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati





## Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

## **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 23 Aprile-29 Aprile, il valore di **148** casi/100.000 abitanti rispetto ai 159 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. La media nazionale dei tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti nel periodo di riferimento è stato pari a 3.338; permangono con significative differenze regionali, con alcune Regioni marcatamente al di sotto della media nazionale.

La sola Regione Valle d'Aosta ha superato la soglia di 250 casi/100.000 abitanti. Complessivamente, l'incidenza, complessivamente rimane elevata e ancora significativamente lontana da quei livelli (50 casi/100.000 abitanti) che permetterebbe il contenimento di nuovi casi.

Nel periodo 7 – 20 aprile 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,85 (range 0,80–0,91), in aumento rispetto alla settimana precedente, seppur sotto l'uno anche nel limite superiore. Si osserva un miglioramento generale del rischio, con nessuna Regione a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Undici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui nessuna ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e dieci Regioni che hanno una classificazione di rischio basso (una ad alto rischio di progressione a rischio moderato). Tre Regioni (vs quattro la settimana precedente) hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Campania e Sicilia) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.

Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (27.561 vs 29.892 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è sostanzialmente stabile (38,3% vs 37,9% la scorsa settimana). È stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,7% vs 38,4%). Infine, il 23% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Scende, ma rimane alto, il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (8 Regioni/PPAA vs 12 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è uguale alla soglia critica (30%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 3.151 (20/04/2021) a 2.748 (27/04/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente ed è sotto la soglia critica (32%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 23.255 (20/04/2021) a 20.312 (27/04/2021).

Complessivamente, l'incidenza è in lenta diminuzione, ma ancora molto elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario continuare a ridurre il numero di casi, anche attraverso le misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale.





## Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

## **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

La ormai prevalente circolazione in Italia della variante b.1.1.7 (nota come variante inglese), caratterizzata da una trasmissibilità notevolmente maggiore, richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia. Da non trascurare è anche il segnale di lieve incremento dell'indice Rt su base nazionale, verificatosi dopo diverse settimane di continuo calo.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, rispettando le priorità identificate in funzione del criterio di fragilità per fascia anagrafica o per patologia concomitante.

Il Segretario del Comitato Tecnico Scientifico Avvocato Sergio Fiorentino per Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico Professor Franco Locatelli